

Università	Università degli Studi di TRENTO
Classe	LM-88 R - Sociologia e ricerca sociale
Nome del corso in italiano	SOCIOLOGY AND SOCIAL RESEARCH - SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE <i>modifica di: SOCIOLOGY AND SOCIAL RESEARCH - SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (1361586.)</i>
Nome del corso in inglese	SOCIOLOGY AND SOCIAL RESEARCH
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	0630H
Data di approvazione della struttura didattica	12/02/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/10/2014 - 20/05/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	28/01/2008
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://international.unitn.it/ssr
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Sociologia e Ricerca Sociale
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • ORGANIZZAZIONE, SOCIETA' E TECNOLOGIA

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-88 R Sociologia e ricerca sociale

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi di laurea in Sociologia e ricerca sociale offrono le conoscenze necessarie per la formazione di specialisti nel metodo e nelle tecniche proprie della ricerca sociale con specifico riguardo ai loro principali campi applicativi: la ricerca sociale qualitativa e quantitativa, anche con riferimento all'analisi di Big Data, la ricerca valutativa, le ricerche di mercato, con riguardo ai social media e ai processi comunicativi, le relazioni industriali e lo sviluppo delle risorse umane, in rapporto all'evoluzione tecnologica e alla sostenibilità ambientale e sociale, l'analisi organizzativa, la progettazione, gestione e valutazione di interventi complessi. In particolare, le laureate e i laureati devono: - possedere una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e un'elevata capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali; - possedere una conoscenza avanzata delle discipline caratterizzanti nel campo delle altre scienze sociali, in particolare quelle storico-filosofiche, giuridico-politologiche, matematico-statistiche ed economiche, antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche, anche in relazione ad uno specifico settore di applicazione; - possedere competenze metodologiche avanzate relative alla misurazione, rilevamento e trattamento dei dati e delle informazioni pertinenti la ricerca sociale e, più in generale, l'analisi del funzionamento e del mutamento delle società complesse e di loro specifici ambiti; - saper applicare le competenze metodologiche all'elaborazione, gestione e valutazione di programmi e progetti negli ambiti di pertinenza della classe; - essere in grado di svolgere analisi avanzate delle principali dinamiche e dei caratteri del mutamento sociale con particolare riferimento alla trasformazione delle relazioni sociali, alle questioni di genere, ai processi migratori, alle culture digitali, alle questioni ambientali.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Ai fini indicati i corsi di laurea della classe comprendono: - attività dedicate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi principali della teoria sociologica, nonché dei metodi e delle tecniche propri della sociologia nel suo complesso; - l'acquisizione di conoscenze avanzate nel campo delle altre discipline caratterizzanti della classe e rilevanti per lo specifico corso di laurea; - conoscenze finalizzate alla modellizzazione e all'analisi comparata di fenomeni sociali e culturali; - conoscenze avanzate per la predisposizione e la conduzione di progetti nel campo della ricerca sociale in coerenza con gli specifici obiettivi formativi del corso.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati debbono: - possedere avanzate capacità di inserimento in gruppi e contesti di lavoro, anche di carattere internazionale, in cui siano presenti competenze e professionalità diverse; - essere in grado di operare, con un elevato grado di autonomia e responsabilità, in strutture di ricerca sociale, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della conoscenza sociologica, in ambito locale, nazionale o sovranazionale, con particolare riferimento allo spazio europeo; - possedere adeguate competenze e strumenti per la relazione e la comunicazione, nel quadro della società digitale; - essere in grado di aggiornare le proprie conoscenze metodologiche e teoriche di riferimento, in relazione al mutamento sociale e tecnologico.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati svolgeranno, con elevata autonomia e responsabilità, attività professionali nell'ambito della ricerca sociale, nonché nell'analisi e nella raccolta di dati, con una particolare attenzione all'innovazione sociale, alle reti territoriali, digitali e comunicative, alle relazioni industriali, alla progettazione e attuazione di politiche sociali e pubbliche. Potranno svolgere le funzioni di: - Esperti nella progettazione e realizzazione di ricerche, nonché nella predisposizione delle tecniche più adeguate al disegno della ricerca sociale e alla raccolta di dati, anche in prospettiva di analisi comparata e studio di caso. - Esperti nella rilevazione e analisi dei bisogni, della dimensione sociale e culturale della progettazione e gestione degli effetti delle politiche pubbliche. - Esperti in progettazione e organizzazione di sistemi informativi territoriali, e nella costruzione di indicatori di qualità della vita urbana. - Specialisti nell'applicazione degli strumenti sociologici per l'analisi delle reti digitali e delle professioni legate agli sviluppi tecnologici della comunicazione pubblica e sociale, con particolare riguardo alle strategie di social media marketing. - Specialisti nella direzione e gestione delle risorse umane, nelle politiche del lavoro e nella mediazione tra domanda e offerta, nelle relazioni industriali e contrattazione collettiva, nelle relazioni con il pubblico e la clientela, nella pianificazione e progettazione di attività formative. - Esperti nella progettazione, organizzazione, gestione e valutazione di iniziative, organizzazioni e reti di interventi sociali di democrazia partecipativa, di cittadinanza attiva, sviluppo locale e promozione territoriale.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

L'accesso ai corsi richiede il possesso di conoscenze di base in ambito sociologico e una preparazione adeguata nelle discipline caratterizzanti della classe, in ragione dello specifico orientamento del piano di studi.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

Le esperienze formative si concludono con una prova finale per il conseguimento del titolo di studio, consistente nella discussione di un elaborato scritto o multimediale su un tema scelto dallo studente e riferito a discipline coerenti con gli obiettivi formativi del corso e/o all'esperienza di tirocinio. Tale elaborato dovrà dimostrare la padronanza degli argomenti e degli strumenti, nonché la capacità di operare in modo autonomo.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi dovranno prevedere un congruo numero di attività pratiche o laboratoriali, anche all'interno dei singoli insegnamenti, volte a fornire competenze applicative anche in relazione agli sbocchi professionali dello specifico corso di studi.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

In relazione a obiettivi specifici, i tirocini formativi potranno prevedere attività esterne presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche, o soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione dopo un attento esame della documentazione riguardante il corso di studio in Sociologia e ricerca sociale (LM88), ritiene che:

1. I criteri relativi alla trasformazione del Corso di Studio secondo il DM 270 siano chiari e del tutto convincenti.
2. Le ragioni che hanno fatto propendere per la costituzione di questo corso di laurea, oltre a quelli in Società, territorio e ambiente e in Lavoro, organizzazione e sistemi informativi, nella classe LM-88, siano sufficientemente chiare.
3. Gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo.
4. I risultati dell'apprendimento attesi siano descritti in modo sufficientemente chiaro.
5. Le conoscenze richieste per l'accesso siano adeguatamente dettagliate.
6. La descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi sia chiara e completa.
7. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti siano definiti in modo chiaro e completo.

Alla luce dei pareri espressi sopra, il NdV ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del corso di studio in esame.

Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza di questo corso di studi rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili presso la Facoltà di Sociologia.

Il NdV ritiene infine che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trento.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale di Trento ha ospitato il 12 e 13 Ottobre 2012 due giornate di studio sul tema Sociologia, professioni e mondo del lavoro, organizzate in collaborazione con l'Associazione Italiana di Sociologia, la principale organizzazione di rappresentanza dei/le sociologi/le operanti in ambito accademico ed extra-accademico, e ha previsto interventi dei/le rappresentanti di altre organizzazioni professionali a cui sono affiliati/e sociologi/ghie, come la Società Italiana di Sociologia e l'Associazione Italiana di Valutazione. Gli interventi sono stati dedicati al confronto tra i fabbisogni di competenza provenienti dal mondo del lavoro e l'offerta dei corsi di studio di indirizzo sociologico. Inoltre, il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale ha effettuato nel 2009 e nel 2011 due indagini sugli sbocchi occupazionali dei/le laureati/e. I risultati di questo monitoraggio sono stati presentati negli anni passati nel corso di una serie di seminari e Conferenze di Facoltà, oltre che durante la giornata di studio di cui sopra. Infine, nel Gennaio 2013 su mandato del Consiglio di Corso di Studi sono state svolte quindici interviste in profondità con altrettanti datori di lavoro operanti presso istituti di ricerca pubblici e privati del Nord Italia per sondare la loro percezione dei/le laureati/e in Sociologia e, più specificamente, della laurea magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale, nonché per chiedere loro di avanzare proposte al fine di migliorare il curriculum di questo corso di studio.

La trasformazione dell'ordinamento con modifica della lingua di insegnamento dall'italiano all'inglese consegue alla consultazione di una pluralità di enti di ricerca (Doxa, Swg, Future concept, Irvapp, Iprase) che riteniamo rappresentativi degli orientamenti del mondo della ricerca sociale privata e pubblica (in assenza di studi di settore per questo ambito). Questi soggetti hanno unanimemente espresso la rilevanza di una formazione in lingua inglese e di una elevata padronanza di questa lingua per lo svolgimento delle mansioni di ricerca sociale.

In data 15 ottobre 2014, i responsabili del corso di studi si sono riuniti con i rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni locali del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni convocati al fine dell'espressione del parere previsto dall'art. 11, comma 4, del D.M. 270/2004, sulla modifica dell'ordinamento del corso di studio (si veda verbale allegato).

Il/La Presidente del corso di studio si impegna ad organizzare incontri di consultazione di attori impegnati nei diversi ambiti occupazionali di interesse per le/i laureate/i del corso di studio, al fine di verificare la corrispondenza tra attività formative proposte e obiettivi perseguiti. Nell'ultimo triennio, tali incontri, regolarmente verbalizzati, si sono svolti in data 29 aprile 2022 e 20 maggio 2024. Agli incontri hanno partecipato le componenti del Gruppo di Riesame (Presidente, Vice-presidente e Rappresentante degli studenti in CCdS) e i/le rappresentanti di enti e organizzazioni quali Eurak, Doxa, Euricse, SWG, FBK-Irvapp, CNR - Istituto di Scienza e Tecnologia della Cognizione, CGIL, Confindustria (ufficio formazione), Banca d'Italia (Analisi e ricerca economica territoriale), United Nations (Sustainable Energy Hub), ICONS, CSV Trentino, Makas, HIT - Hub Innovazione Trentino, Comune di Trento (Direzione Welfare e coesione sociale, Cultura Turismo e Politiche Giovanili), Provincia Autonoma di Trento (Agenzia Coesione Sociale, Ufficio di Gabinetto - Assessorato alla salute, politiche sociali e cooperazione), Associazione Albergatori ed imprese turistiche della provincia di Trento. Gli esiti di tali incontri sono stati regolarmente condivisi con i membri del Consiglio di Corso di Studi e discussi durante le riunioni di CCdS e GdR. La lista degli stakeholders invitati agli incontri viene annualmente aggiornata, con il contributo dei membri del Consiglio di Corso di Studi (come si può leggere nei verbali dei CCdS). Infine, va sottolineato che rapporti e comunicazioni con gli attori rilevanti non si limitano agli incontri annuali sopra descritti; sono svariate le occasioni di confronto e consultazione con singole organizzazioni.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Le laureate e i laureati del corso di laurea magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale, al termine del percorso, devono:

- possedere una conoscenza approfondita degli sviluppi più avanzati dei modelli di analisi della struttura sociale e dell'analisi della cultura e competenze finalizzate alla modellizzazione e all'analisi comparata di fenomeni sociali e culturali;
- possedere conoscenze e competenze avanzate riguardo gli strumenti logico-concettuali e metodologici relativi alla misurazione, rilevamento e trattamento dei dati e delle informazioni pertinenti la ricerca sociale in tutte le sue fasi: la formulazione delle ipotesi; il disegno della ricerca; la rilevazione, la costruzione e il trattamento dei dati (corsi metodologici; laboratori connessi; competenze informatiche);
- possedere conoscenze e competenze avanzate dei metodi e delle tecniche per l'analisi dei fenomeni sociali, con particolare riferimento alla classificazione, all'elaborazione e all'analisi dei dati quantitativi e qualitativi, anche con riferimento all'analisi di Big Data e alla valutazione dell'impatto;
- possedere una conoscenza avanzata delle metodologie e degli strumenti analitici delle scienze storiche e politologiche;
- essere in grado di svolgere analisi avanzate e approfondite delle principali dinamiche ed elementi del mutamento sociale, nonché sui campi sostantivi della ricerca sociale, quali per esempio i regimi di welfare, le politiche pubbliche, il mutamento sociale, le dinamiche demografiche, il rapporto tra generazioni, i processi e le politiche migratorie, le dinamiche di azione collettiva, le differenze di genere, le culture digitali, le questioni ambientali;
- essere in grado di analizzare i processi di comunicazione e le dinamiche culturali delle società avanzate, quali per esempio il mutamento dei valori, l'opinione pubblica, la società globale e il sistema dei media, l'interazione sociale, i social network, le dinamiche dei consumi, i miti, simboli e rituali, la sociologia del linguaggio, la vita quotidiana, il rapporto tra scienza e società, il ruolo della religione e i processi di secolarizzazione;
- possedere accresciute competenze linguistiche (lingua inglese) che permettano di utilizzare fluentemente la lingua, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari (altre attività; testi bibliografici d'esame in lingua inglese).

Le laureate e i laureati possiedono inoltre, al termine del percorso, competenze trasversali, tra cui la capacità di operare, con un elevato grado di autonomia e responsabilità, in strutture di ricerca sociale e la capacità di inserirsi in gruppi e contesti di lavoro, anche di carattere internazionale, in cui siano presenti competenze e professionalità diverse (interdisciplinarietà e intersettorialità).

Il percorso formativo si articola in un primo anno che fornisce conoscenze avanzate nei campi principali della teoria sociologica nonché una preparazione metodologica approfondita e variegata, e in un secondo anno con un impianto più sostantivo e disciplinare. Nel primo anno studenti e studentesse acquisiscono competenze relative al disegno della ricerca e ai metodi di analisi quantitativa e qualitativa, storica e politologica, con un forte investimento in attività laboratoriali integrate con i corsi. Nel secondo anno, attraverso la scelta dei corsi tematici (specializing courses), dello stage oppure tramite altre attività professionalizzanti, e del tema della tesi, acquisiscono una specializzazione sostantiva.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini ed integrative contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso di studio ed in particolare puntano a sviluppare una figura di scienziato/a sociale dotato/a di un'ampia visione di sistema dei fenomeni sociali, in grado di affinare i collegamenti tra le diverse scienze sociali, di interagire con tutte le funzioni della ricerca, di valorizzare l'attitudine alla conoscenza scientifica e all'autonomia critica nell'analisi dei fenomeni sociali. La figura professionale formata è in grado di affrontare in maniera efficace problematiche sociali utilizzando competenze interdisciplinari di alto livello, lavorando in modo autonomo ma anche contribuendo in modo efficace a gruppi di ricerca e di lavoro. Queste competenze sono di fondamentale importanza in un ambito continuamente in evoluzione che richiede figure professionali altamente competenti ma anche versatili, in grado di coniugare competenze fondamentali delle scienze sociali.

Nelle attività affini sono valorizzate insegnamenti dell'area della sociologia applicata e dell'area scienze economiche e statistiche, e sono sia di taglio sostantivo-tematico sia di taglio metodologico. Il fine è fornire strumenti utili a comprendere le complessità e le incertezze che caratterizzano la realtà contemporanea, in particolare le trasformazioni socio-economico-culturali in corso in Europa e nel mondo, ed elaborare strategie per affrontare le sfide del futuro. Rientrano insegnamenti relativi ai cambiamenti socio-demografici e degli stili di vita, ai processi di regolazione e deregolazione dei mercati del lavoro occidentali, alla distribuzione delle disuguaglianze sociali nonché gli interventi di politiche sociali e di welfare volti a favorire l'inclusione sociale, alla partecipazione politica, alle dinamiche culturali, anche a livello globale e generazionale, e ai processi comunicativi, sia in termini di comunicazione pubblica e digitale (anche scientifica) che di analisi dell'interazione quotidiana (anche negli spazi urbani).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Le laureate e i laureati hanno un'approfondita conoscenza e comprensione degli aspetti teorici e metodologici della ricerca per una corretta analisi di fenomeni sociali complessi (inclusa la raccolta di diversi tipi di dati e la loro analisi, anche con strumenti avanzati). Acquisiscono gli schemi concettuali e le conoscenze sostantive per comprendere e analizzare i temi trattati nei specialising courses, contestualizzando i risultati ottenuti nel caso in esame in un'ottica comparativa.

Queste conoscenze e capacità di comprensione vengono acquisite attraverso gli insegnamenti sostantivi e metodologici, caratterizzanti delle discipline sociologiche e statistiche, offerti durante il primo anno. L'apprendimento è supportato da esercitazioni pratiche, attività di progettazione individuale e/o di gruppo, nonché presentazione di risultati in forma orale e scritta.

L'applicazione di queste conoscenze fondamentali ai diversi temi sostantivi delle scienze sociali avviene principalmente tramite i corsi specializzanti e le attività affini, che prevedono spesso una parte di ricerca originale, dove le/gli studenti si confrontano con aspetti teorici e metodologici, nonché la stesura di report e la presentazione orale dei risultati.

Il conseguimento degli obiettivi formativi viene verificato mediante prove scritte o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le laureate e i laureati svolgono, con elevata autonomia e responsabilità, attività professionali nell'ambito della ricerca sociale, nonché nell'analisi e nella raccolta di dati, con una particolare attenzione all'innovazione sociale, alle reti territoriali, digitali e comunicative, alle relazioni industriali, alla progettazione e attuazione di politiche sociali e pubbliche.

Tali conoscenze e capacità vengono acquisite attraverso esercitazioni di laboratorio che integrano o sostanziano gli insegnamenti del CdS, oltre ad attività progettuali autonome e attività individuali. Queste competenze vengono ulteriormente rafforzate attraverso attività esterne, come tirocini formativi, presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università europee e internazionali. Infine, con il lavoro di tesi, gli/le studenti/esse estendono e approfondiscono le conoscenze acquisite attraverso un'attività di progettazione o di ricerca applicata, che dimostri padronanza degli argomenti, competenza nell'utilizzo dei metodi e dei modelli più idonei, nonché la capacità di operare in modo autonomo.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite viene valutata mediante prove scritte e/o orali, attività progettuali e nel corso della preparazione della tesi, mediante la discussione con il/la supervisor delle strategie analitiche e metodologiche da seguire, nonché della stesura e scrittura.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Un'elevata capacità di riflessione critica, di autovalutazione e di problem solving.

La capacità di analizzare criticamente le fonti statistiche, economiche, demografiche e sociali ufficiali a livello sia nazionale che internazionale. La capacità di interpretare dati discorsivi e osservativi.

I corsi metodologici prevedono un forte investimento nella raccolta e analisi di fonti e dati e nella valutazione della loro attendibilità. I corsi di stampo qualitativo prevedono un analogo lavoro di riflessione critica sulle fonti, sui resoconti narrativi, sui materiali etnografici raccolti. Questi elementi costituiscono oggetto di valutazioni specifiche in itinere e i corsi prevedono la preparazione di elaborati da parte degli/le studenti a partire da queste fonti/dati.

L'acquisizione di una autonomia di giudizio viene formata lungo l'intero percorso di studio per come esso è definito all'incrocio tra conoscenze teoriche e sostantive, da un lato, e, dall'altro, competenze analitiche, metodologiche e tecniche di alto livello. L'autonomia di giudizio è inoltre favorita attraverso l'integrazione di lezioni più tradizionali con attività laboratoriali, che includono la progettazione ed esecuzione di ricerche, sia individualmente che in gruppo, e attraverso attività di approfondimento seminariali che premettono di applicare in modo concreto le conoscenze acquisite, lavorando su temi specifici in contesti che vedono un rapporto docente-studenti molto favorevole. Un elemento chiave nella formazione dell'autonomia di giudizio è la tesi (solitamente una tesi di ricerca originale), svolta sotto la guida di una/a docente supervisor.

Il raggiungimento di questo obiettivo viene valutato, sia durante il percorso formativo, sia durante la realizzazione della tesi, con particolare riferimento alla capacità di esporre in modo critico le diverse posizioni teoriche e le diverse alternative in termini di metodi e tecniche pertinenti alla risoluzione dei problemi di studio, argomentando in modo convincente le scelte effettuate.

Abilità comunicative (communication skills)

Adeguate competenze e strumenti per una comunicazione efficace, anche in lingua inglese, dei risultati delle ricerche e analisi condotte (public speaking); la capacità di presentare adeguatamente dati e informazioni (anche per un pubblico "non addetto").

I corsi prevedono sistematicamente: esposizioni in classe dei lavori di analisi-dati con feedback valutativi da parte del/la docente secondo un approccio fortemente interattivo che valorizza il lavoro di gruppo in una modalità di cooperative learning orientata all'apprendimento orizzontale, declinata secondo una dimensione linguistica e relazionale di caratura internazionale.

Queste abilità sono quindi fornite e verificate negli insegnamenti sia caratterizzanti che affini e, in particolare, in quelli che prevedono un'analisi originale dei fenomeni sociali. Durante il ciclo di studi, le abilità comunicative vengono allenare anche tramite il ricorso a valutazioni orali delle conoscenze; alla produzione di relazioni scritte; alla partecipazione attiva alle attività seminariali; alla discussione pubblica dell'elaborato finale (Thesis seminar), obbligatoria per tutti/e gli studenti e le studentesse.

Lavori di gruppo, e analisi di tematiche interdisciplinari favoriscono lo sviluppo di capacità relazionali, comunicative, negoziali e organizzative fortemente richieste dal mercato del lavoro. Anche il periodo di tirocinio offre valide occasioni di apprendimento di abilità comunicative e interazionali.

Il raggiungimento di tali competenze viene verificato primariamente attraverso le relazioni scritte e le presentazioni orali richieste nei corsi, nei laboratori e nei seminari e attraverso la discussione della tesi finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Gli/Le studenti sono in grado di aggiornare le proprie conoscenze metodologiche e teoriche di riferimento, in relazione al mutamento sociale e tecnologico. Hanno una conoscenza approfondita dei modi di acquisizione e gestione di informazioni e dati anche di contenuto specialistico, tecnico e interdisciplinare. Per ogni ambito sostantivo coperto dai corsi studentesse e studenti acquisiscono conoscenza delle principali fonti di informazione disponibili e delle loro modalità di utilizzo (banche-dati, piattaforme digitali, archivi, ecc.) e sono chiamati ad avvalersi di tali fonti ai fini della stesura di tesine e elaborati che sono oggetto di valutazione e su cui ricevono feedback puntuale e dettagliato.

Le capacità di apprendimento vengono acquisite in particolare nell'ambito di corsi che prevedono attività di ricerca e la presentazione di report o di studi esistenti; questi sono collocati sia all'interno dei corsi caratterizzanti sia specializzanti (affini); in alcuni casi le suddette attività coinvolgono anche attori esterni all'università (organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore). La verifica di queste capacità viene effettuata principalmente con la valutazione

dell'attività di tesi e di altre attività progettuali (es. tirocinio) in cui lo/la studente/ssa tratta un problema specifico scegliendo liberamente le metodologie e le tecniche attraverso cui esplorarlo.

Conoscenze richieste per l'accesso **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

L'accesso al CdS è subordinato al possesso dei seguenti requisiti curriculari:

- 1) Laurea o diploma universitario conseguito al termine di un corso di studi di durata almeno triennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo;
- 2) possesso di almeno 40 CFU complessivi fra ambito sociologico e discipline caratterizzanti della classe, di cui
 - almeno 12 CFU in almeno uno dei SSD dell'ambito sociologico (SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12) e
 - almeno 12 CFU in almeno uno dei seguenti SSD delle discipline caratterizzanti: M-DEA/01, SECS-S/04, SECS-S/05, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/10, M-GGR/02, IUS/07, IUS/09, IUS/14, SPS/01, SPS/02, SPS/03, SPS/04, M-STO/04.

Oltre ai requisiti curriculari è prevista la verifica obbligatoria della personale preparazione dello/a studente/essa:

- 1) conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2 (Quadro Comune Europeo di Riferimento);
- 2) una preparazione personale che verrà verificata attraverso la votazione di laurea di I livello secondo le modalità precisate nel regolamento didattico del corso di studio.

Lo/a studente/essa deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della verifica della personale preparazione; in particolare, non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Obiettivo della prova finale è dimostrare di aver acquisito una padronanza nelle materie oggetto di studio del corso di laurea magistrale tale da consentire lo svolgimento di una tesi di laurea dal contenuto innovativo ed originale sotto la guida di un/a relatore/trice, dimostrando la capacità di operare in modo autonomo.

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale è costituita dalla discussione pubblica della tesi davanti ad una commissione giudicatrice. Il Regolamento didattico del corso di laurea potrà determinare ulteriori disposizioni di dettaglio.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

La laurea magistrale in Sociology and Social Research intende formare laureati/e esperti/e della ricerca sociale, in possesso della conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e di una elevata capacità di analisi dei fenomeni sociali. Per questa ragione la laurea magistrale in Sociology and Social Research si caratterizza per la costruzione di una solida base metodologica, quantitativa e qualitativa, e per la stretta connessione delle metodologie con la teoria sociale e i problemi sostantivi che sono oggetto delle sociologie speciali/tematiche. Il corso di laurea magistrale in Sociology and Social Research rappresenta la continuazione di una forte tradizione sociologica nella ex Facoltà di Sociologia di Trento, ora Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, nella quale viene sottolineato il profondo intreccio tra dimensione empirica e dimensione teorica. La specificità del percorso di laurea magistrale considerato consta in una forma di apprendimento orientata a padroneggiare modelli teorici aggiornati e metodi avanzati per lo studio dei fenomeni sociali e culturali in continuo divenire.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Esperti/e nella progettazione e realizzazione di ricerche e analisi sociali
funzione in un contesto di lavoro: Il/la laureato/a in Sociology and social research è esperto/a nella realizzazione di ricerche e nella predisposizione delle tecniche più adeguate al disegno della ricerca sociale e alla raccolta di dati, anche in prospettiva di analisi comparata e studio di caso; possiede le competenze necessarie a sviluppare ed eseguire un processo di ricerca sociale in tutte le sue fasi: specificazione degli interrogativi di indagine, identificazione del disegno di ricerca più appropriato, costruzione degli strumenti di rilevazione e del disegno di campionamento, tecniche di raccolta, analisi e presentazione dei dati.
competenze associate alla funzione: Conoscenza della metodologia della ricerca quantitativa e qualitativa: competenze di analisi-dati multivariata, analisi critica del discorso, dell'interazione, delle dinamiche di gruppo e della comunicazione pubblica; capacità di comunicare risultati di ricerche e analisi a un pubblico sia specialistico che non addetto in diverse forme (orale, scritta, ecc.).
sbocchi occupazionali: Istituti di ricerca privati; organizzazioni operative nel campo di sondaggi, marketing, comunicazione e relazioni pubbliche; enti statali e parastatali di ricerca educativa e demografica, sul mondo del lavoro e sul welfare; uffici-studi di organizzazioni di rappresentanza sociale, sindacale, nel campo della sanità, ecc.
Esperti/e nella rilevazione e analisi dei bisogni, della dimensione sociale e culturale della progettazione e gestione degli effetti delle politiche pubbliche
funzione in un contesto di lavoro: Il/la laureato/a in Sociology and social research possiede le competenze necessarie alla misurazione di concetti complessi, alla consultazione e costruzione di banche-dati, all'analisi e diffusione dei risultati. Conosce gli strumenti per supportare le attività di raccolta-dati basate su molteplici metodologie e per effettuare le operazioni di analisi dati, nonché la comunicazione dei risultati.
competenze associate alla funzione: Conoscenza dei programmi di archiviazione e di documentazione delle banche-dati, dei software per la conduzione di indagini Cati e Cawi, dei pacchetti informatici per l'analisi quantitativa e testuale (R, Stata, Atlas.ti, Nvivo, ecc.).
sbocchi occupazionali: Istituti di ricerca pubblici e privati, amministrazione pubblica.
Esperto in gestione delle risorse umane
funzione in un contesto di lavoro: La/il laureata/o in Sociology and social research è in grado di seguire le attività di selezione in ingresso, formazione professionale e riqualificazione del personale operante presso organizzazioni pubbliche e private.
competenze associate alla funzione: I laureati e le laureate sono specialisti nella direzione e gestione delle risorse umane, nelle politiche del lavoro e nella mediazione tra domanda e offerta, nelle relazioni industriali e nella contrattazione collettiva, nelle relazioni con il pubblico e la clientela, nella pianificazione e progettazione di attività formative. Possiedono inoltre le competenze per l'analisi dei fabbisogni di competenza delle organizzazioni complesse, per il bilancio delle competenze del personale e per l'analisi organizzativa in contesti di rapido mutamento sociale, inclusi gli aspetti legati ai processi di digitalizzazione.
sbocchi occupazionali: Tutte le organizzazioni private e pubbliche di grandi dimensioni operanti in contesti di rapida trasformazione e quindi soggette a frequenti mutamenti dei propri fabbisogni di competenza e alla gestione dei processi di mutamento stessi a tutti i livelli (gerarchici e non) dell'organizzazione.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1) • Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1) • Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0) • Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0) • Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2) • Analisti di mercato - (2.5.1.5.4) • Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2) • Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	24	30	24
Discipline storico-filosofiche	M-FIL/03 Filosofia morale M-STO/04 Storia contemporanea	6	8	-
Discipline giuridico-politologiche	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica	6	8	-
Discipline matematico-statistiche ed economiche	SECS-P/02 Politica economica SECS-S/01 Statistica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	6	8	-
Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea	6	8	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 62
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12

Totale Attività Affini	12 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	9	12	
Per la prova finale	21	21	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	42 - 69
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 149

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

L'elevato numero di crediti riservato alle attività art. 10, comma 5 lett. d trova una sua precisa giustificazione epistemologica e pedagogica nell'approccio fortemente applicativo e interattivo che ispira la trasmissione delle competenze di ricerca nell'ambito di questo corso di studi. Infatti, l'apprendimento di queste competenze deve necessariamente passare attraverso attività laboratoriali, seminariali e di stage che integrino il formato della lezione frontale, offrendo a studenti e studentesse la possibilità di sperimentare direttamente e concretamente gli strumenti e i protocolli di ricerca proposti, secondo un modello circolare che muova dalla loro descrizione teorica, alla sperimentazione entro processi di ricerca e, a partire dalle criticità riscontrate, ritorni al momento della formulazione teorica oltre che alla riflessione critica metodologica.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 26/02/2025